



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



ACCORDO INTERISTITUZIONALE

tra

Il **MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**, Sen. Paolo ZANGRILLO (di seguito Ministro), con sede legale in Roma, Corso Vittorio Emanuele n. 116, domiciliato per la carica presso la suindicata sede

e

Il **CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO** (di seguito denominato CNEL), con sede legale in Roma, Viale David Lubin n. 2, nella persona del Presidente, Prof. Renato Brunetta, domiciliato per la carica presso la suindicata sede

PREMESSO CHE:

- il Ministro per la pubblica amministrazione è delegato ad esercitare funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione di ogni necessaria iniziativa, anche normativa, in materia di lavoro pubblico, organizzazione delle pubbliche amministrazioni e sistemi di gestione orientati ai risultati, nonché in materia di innovazione organizzativa e gestionale delle amministrazioni pubbliche e semplificazione amministrativa;
- tra le funzioni attribuite al Ministro rientrano altresì quelle dirette ad assicurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle pubbliche amministrazioni, la qualità dei servizi pubblici, la partecipazione dei cittadini e dei portatori di interesse nella progettazione, attuazione e valutazione dei servizi e delle politiche pubbliche, la misurazione e la

- riduzione degli oneri amministrativi per le imprese e i cittadini da realizzarsi anche attraverso specifici strumenti di misurazione del livello di soddisfazione dell'utenza;
- nell'esercizio delle funzioni attribuite il Ministro è delegato a costituire commissioni di studio e consulenza e gruppi di lavoro e a curare il coordinamento tra le amministrazioni competenti per l'attuazione dei progetti nazionali e locali, nonché tra gli organismi nazionali operanti nelle materie oggetto della delega;
 - il CNEL è organo di rilievo costituzionale e luogo di rappresentanza delle forze datoriali, sindacali e del terzo settore che ha, tra le altre, la funzione di prestare consulenza al Parlamento e al Governo nelle materie economiche e sociali, ai sensi dell'articolo 99 della Costituzione e svolge attività di analisi, confronto e condivisione di studi, ricerche e progetti;
 - in particolare, con riferimento alle materie di competenza del Ministro per la pubblica amministrazione, il CNEL, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 9 della legge 4 marzo 2009, n. 15 recante *"Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti"*:
 - a. redige una relazione annuale al Parlamento e al Governo sui livelli e la qualità dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali alle imprese e ai cittadini;
 - b. raccoglie e aggiorna l'Archivio nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro nel settore pubblico, con particolare riferimento alla contrattazione decentrata e integrativa di secondo livello, predisponendo una relazione annuale sullo stato della

- contrattazione collettiva nelle pubbliche amministrazioni con riferimento alle esigenze della vita economica e sociale;
- c. promuove e organizza lo svolgimento di una conferenza annuale sull'attività compiuta dalle amministrazioni pubbliche, con la partecipazione di rappresentanti delle categorie economiche e sociali, delle associazioni dei consumatori e degli utenti, di studiosi qualificati e di organi di informazione, per la discussione e il confronto sull'andamento dei servizi delle pubbliche amministrazioni e sui problemi emergenti;
- ai sensi dell'art. 39 del *"Regolamento degli organi, dell'organizzazione e delle procedure"*, in relazione al programma di attività, possono essere stipulati dal CNEL accordi inter istituzionali ai sensi dell'art. 15 della legge del 7 agosto 1990, n. 241, e contratti di servizio ai sensi del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni, prevedendo altresì il conferimento di premi nazionali e altri attestati di benemerenzza ad eccellenze del sistema produttivo e del lavoro;
 - il Ministro per la pubblica amministrazione e il CNEL hanno manifestato la volontà di avviare una collaborazione per promuovere e ottimizzare in maniera sistematica, sinergica e convergente le rispettive competenze in materia di lavoro pubblico, livelli e qualità dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali alle imprese e ai cittadini;

TUTTO CIO' PREMESSO

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, nell'ambito delle competenze e delle funzioni attribuite dall'art. 99 della Costituzione e con riferimento alle finalità di cui alla legge 30 dicembre 1986, n. 936 recante

- “Norme sul Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro”* e s.m.i. può svolgere su richiesta del Ministro per la pubblica amministrazione attività volte ad assicurare supporto tecnico allo stesso Ministro sulle materie e gli ambiti settoriali ad esso conferiti dalla normativa vigente;
2. in particolare, il presente accordo avrà specifica e prioritaria attuazione con riferimento ai compiti affidati al CNEL in attuazione di quanto previsto dall’articolo 9 della legge 4 marzo 2009, n. 15 recante *“Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti”*;
 3. in tal senso le Parti possono collaborare attivamente e vicendevolmente anche ai fini dello svolgimento di una conferenza annuale sull’attività compiuta dalle amministrazioni pubbliche, con la partecipazione di rappresentanti delle categorie economiche e sociali, delle associazioni dei consumatori e degli utenti, di studiosi qualificati e di organi di informazione, per la discussione e il confronto sull’andamento dei servizi delle pubbliche amministrazioni e sui problemi emergenti;
 4. nell’ambito dei compiti attribuiti ai sensi dell’art. 9 della legge 15/2009 e facendo altresì riferimento all’istruttoria e ai contenuti della relazione annuale al Parlamento e al Governo sui livelli e la qualità dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali alle imprese e ai cittadini, viene inoltre istituito dal CNEL, di concerto con il Ministro, uno speciale premio a titolo non oneroso volto a valorizzare e distinguere le eccellenze e le buone pratiche delle pubbliche amministrazioni nelle diverse tipologie dei servizi rivolti alla cittadinanza, alle imprese e alle comunità territoriali, che potrà essere realizzato nell’ambito della conferenza annuale di cui alla lettera c) dell’articolo 10 bis della legge 30 dicembre 1986, n. 936, avvalendosi

anche dell'apporto di primarie università e centri di competenza in materia di servizi pubblici;

5. con riferimento al quadro normativo in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni e alle rispettive implicazioni di carattere organizzativo e regolamentare, le Parti possono organizzare presso il Dipartimento della funzione pubblica una conferenza nazionale degli organismi indipendenti di valutazione;
6. per l'attuazione del presente accordo verrà costituita, d'intesa tra le Parti, una specifica unità di progetto, con l'obiettivo di offrire adeguato supporto tecnico-scientifico ai fini della puntuale, integrale e sistematica attuazione del presente accordo e della traguardabilità degli obiettivi congiunti. L'unità sarà composta da rappresentanti del CNEL e da soggetti designati dal Ministro per la pubblica amministrazione anche tra componenti del Dipartimento della funzione pubblica e/o di enti o società collegate;
7. ai fini dell'attuazione del presente accordo non dovranno discendere, in ogni caso, nuovi o maggiori oneri per le Parti;
8. il presente accordo rimane in vigore per la durata del mandato del Ministro in carica; ciascuna delle Parti può richiederne la risoluzione anticipata previa formale comunicazione all'altra Parte.

Roma, 7 novembre 2023

Il Ministro per la pubblica amministrazione

Sen. Paolo Zangrillo

Il Presidente del CNEL

Prof. Renato Brunetta